




Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

*Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per L'Area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso*

SCHEDA CONSERVATIVA DI PRESTITO

3. Manufatti ceramici, fittili e vitrei

1.1 DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERA¹

*Oggetto: Statuina fittile	
*Soggetto: Gladiatore (<i>murmillo</i>) con elmo rimovibile	
*Autore/ Ambito: Produzione artigianale	
*Contesto di provenienza: Necropoli; Tb. 19 - PD CVE 10 (Rep. not. 10-11); C.so Vittorio Emanuele, Padova	
*Datazione: età romana (seconda metà del II sec. d.C.)	
Inventario n.: 367375 a (Stauina) 367375 b (elmo)	
*Ubicazione: Museo Civico Archeologico; P.zza Eremitani, 8-35121 Padova	
*Condizione giuridica: Proprietà statale	
*Valore assicurativo €: 10.000	

1.2 DESCRIZIONE OPERA

*Materia e tecnica	Ceramica depurata, ingobbiata e sovraddipinta	
Supporto/Sostegno/ Vincoli	Perno in plexiglass che mantiene in posizione il frammento dell'avambraccio dx	
Cromia/ Doratura	Tracce residuali di colore verde e rosso in corrispondenza della spalla dx e dello scudo	
*Misure (cm)	Senza cornice o base: <u>Statuina</u> : h max. 16 cm, largh. base 8, 3cm - <u>Elmo</u> : h max. 7 cm, diam. max base 4,5 cm.	Con cornice o base: ____
Peso (Kg.)	-----	

¹ I campi contrassegnati da asterisco sono a compilazione obbligatoria. Il campo Soggetto è obbligatorio per i soli beni storico-artistici; il campo Contesto di provenienza è obbligatorio per i soli beni archeologici e i reperti bioarcheologici e paleontologici.

2.1 MOSTRA

*Titolo	" <i>BERGOMUM, un colle che divenne città</i> "
*Città e sede	Bergamo – Museo Archeologico; P.zza Cittadella, 9
*Periodo	16 febbraio – 2 giugno 2019
*Possibilità di proroga	x no <input type="checkbox"/> sì, fino al
*Ente prestatore	SABAP per l'Area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso
*Ente richiedente	Comune di Bergamo: Museo Civico Archeologico

3.1 STATO DI CONSERVAZIONE

*Stato di conservazione:	cattivo <input type="checkbox"/>	mediocre <input type="checkbox"/>	discreto X	buono <input type="checkbox"/>
Difetti strutturali/ Danni al supporto	<input type="checkbox"/>	Incrostazioni/ Concrezioni		<input type="checkbox"/>
Alterazioni cromatiche	<input type="checkbox"/>	Ossidazioni/ Corrosioni		<input type="checkbox"/>
Alterazioni superficiali	<input type="checkbox"/>	Attacchi microbiologici		<input type="checkbox"/>
Fori/ Fratture/ Fessurazioni	x	Depositi superficiali		<input type="checkbox"/>
Lacune/ Mancanze/ Cadute	x	Altro		x
Integrazioni/ Rifacimenti				
<p>Descrizione e localizzazione/ note:</p> <p>Statuina in terracotta realizzata a tutto tondo mediante matrice bivalve, l'interno risulta in parte cavo (cfr. oltre). Mancante del <i>gladium</i> e del frammento di raccordo tra braccio e avambraccio.</p> <p>Tracce di policromia (colori rosso e verde) si conservano in corrispondenza dell'attacco del braccio dx. alla spalla, mentre minime tracce di ingobbio di colore chiaro, presumibilmente a base di latte di calce, sono visibili in più punti. Tracce di un rivestimento di colore rosso steso direttamente sulla superficie fittile sono presenti sulla superficie esterna dell'elmo. I fori presenti in corrispondenza della testa della figura sono da ricondurre a un espediente tecnico normalmente utilizzato dai ceramisti per la cottura di manufatti in ceramica vuoti all'interno.</p>				
<p>*Restauro documentati:</p> <p>06/09/2012 – 13/09/2012 a cura del Laboratorio di restauro della Soprintendenza di Padova (restauratore: Sara Emanuele)</p>				
<p>*Precedenti prestiti (ultimi tre anni): -----</p>				

4.1 PARERE SULL'IDONEITÀ AL PRESTITO

*
Interventi richiesti per la concessione del prestito: _____

5.1 *CONDIZIONI AMBIENTALI ABITUALI

Ambiente controllato <input type="checkbox"/>	Ambiente non controllato X
T°C UR % Lux	

5.2 *CONDIZIONI AMBIENTALI RICHIESTE

<input type="checkbox"/> Conformi ai valori abituali indicati		
X Conformi ai valori indicati nell'Atto di indirizzo D.M. 10 maggio 2001		
Ceramica: T (°C) 19-24	UR % ≤ 50	Lux ≤ 150
Vetro: T (°C) 19-24	UR % 40-45	Lux ≤ 150

6.1 INDICAZIONI PER LA MANIPOLAZIONE /MOVIMENTAZIONE

Caratteristiche di collocazione	Vetrina con vetri antisfondamento e illuminazione a led
*Manipolazione/Movimentazione	Le problematiche conservative sono legate principalmente alla superficie che tende a "spolverare" e alla delicatezza del perno in plexiglass che mantiene in posizione l'avambraccio. Andrà quindi prestata particolare attenzione nelle operazioni di imballaggio e disimballaggio, che saranno effettuate a cura di un restauratore o di personale tecnico in possesso di adeguata preparazione nel settore della movimentazione delle opere d'arte.
Ulteriori accorgimenti:	Mantenere l'imballo in verticale durante il trasporto e in ogni successiva fase di movimentazione; manipolare con guanti leggeri da lavoro o guanti in lattice o in nitrile

6.2 INDICAZIONI PER L'IMBALLAGGIO

*Tipologia imballaggio	Contenitore rigido o semirigido in PE, con <i>cavity packing</i> all'interno
Ulteriori indicazioni cautelative	Il contenitore/scatola in cui verrà imballata la statua fittile dovrà a sua volta essere inserito/a in una cassa adeguatamente ammortizzata con materiale inerte. (N.B. Il mezzo di trasporto, come da comunicazioni dell'Ente richiedente il prestito, sarà infatti una normale automobile, presumibilmente sprovvista di sospensioni ad aria).

6.3 *INDICAZIONI PER IL TRASPORTO

Viaggio con automobile x	Viaggio con camion <input type="checkbox"/>	Viaggio con aereo <input type="checkbox"/>
Come da accordi (Richiesta di prestito P.G. n. U0358874/VII.5/F0195-18) il reperto sarà ritirato e trasportato personalmente dalla dott.ssa Stefania Casini, Direttrice del Museo, da con mezzo di proprietà del Comune di Bergamo. Per la restituzione sono previste le medesime modalità		

6.4 *INDICAZIONI PER L'INSTALLAZIONE

Modalità di esposizione	La statua fittile dovrà essere esposta con la base d'appoggio perfettamente stabile sul piano espositivo, che dovrà avere caratteristiche di inerzia chimica
-------------------------	--

6.5 INDICAZIONI PER IL PERIODO ESPOSITIVO

Monitoraggio periodico, mediante esame autoptico, dello stato di conservazione generale e della tenuta del perno in plexiglas in particolare.

7.1 MONITORAGGIO (CAMPO OPZIONALE)

Luogo del rilevamento:			
Periodo: dal _____ al _____			
Sistema di rilevamento:		<input type="checkbox"/> centralizzato	<input type="checkbox"/> individuale
<input type="checkbox"/> termico	<input type="checkbox"/> igrometrico	<input type="checkbox"/> termoigrometrico	
Impianto di regolazione temperatura: <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> raffreddamento <input type="checkbox"/> riscaldamento			
Controllo temperatura: T. range (°C) _____ Max _____ Min. _____			
Impianto di regolazione umidità relativa: <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no			
Controllo umidità relativa: UR range (%) _____ Max _____ Min. _____			
Impianto di regolazione umidità assoluta: <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no			
Filtraggio aria: <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no			
Illuminazione naturale: <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no		Schermatura:	
Lux: <input type="checkbox"/> ≤ 50 <input type="checkbox"/> ≤ 150 <input type="checkbox"/> > 150			
Illuminazione artificiale: <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no		Tipologia:	
Lux: <input type="checkbox"/> ≤ 50 <input type="checkbox"/> ≤ 150 <input type="checkbox"/> > 150			

7.2 SCANSIONE 3D

Necessità di scansione 3D: ☐ sì ☒ no

8.1 *REDAZIONE SCHEDA

Luogo/ Data	Padova, 12 febbraio 2019
Compilatore	Funzionario: dott.ssa Maria Cristina Vallicelli
Allegati	